

GEA / EVOLUZIONE UMANA / STORIA / Homo sapiens neanderthalensis

A partire da circa 300.000 anni fa, in Europa cominciano a trovarsi i resti di un tipo particolare di *Homo sapiens neanderthalensis*, della valle del fiume Neander, in Germania, dove sono avvenuti i primi. Nello stesso periodo, in Africa si sviluppa invece un tipo di *sapiens* (conosciuto come sapiens africano), arcaico e gli uomini di oggi.

Neandertal è diffuso su un'area molto vasta: lo si trova un po' in tutta Europa e fino all'Asia occidentale. 40.000 anni fa, lo si trova anche in Medio Oriente. Poi, intorno ai 35.000 anni fa o poco meno, scompare improvvisamente dall'uomo moderno, che nello stesso periodo è penetrato in Europa.

Nei suoi insediamenti compare un nuovo tipo di strumentario, che usa soprattutto schegge di forme molto diverse: coltelli, raschiatoi, punteruoli e ogni sorta di altri attrezzi. Sono lavorati a scaglie e ritoccati per renderli più efficienti. È una tecnica detta *musteriana*, presente anche nei siti dei primi uomini moderni in Europa.

Il cranio di Neandertal ha un volume anche un po' superiore a quello degli uomini di oggi, ma è di forma diversa: soprattutto la parte posteriore, che negli uomini moderni tende a formare una curva poco pronunciata; la fronte è alta e diritta ma bassa e sfuggente. Il viso sporge in avanti e non c'è mento. Le ossa sono più grosse e la muscolatura alle ossa indicano che doveva essere fortissimo, capace di formidabili prestazioni fisiche. Neandertal è un cacciatore molto capace. La dieta umana rimane sostanzialmente carnea per la quasi totalità. Si presume che nutre presumibilmente di tutto ciò che trova in natura: foglie, erbe, semi, bacche, radici, frutti, miele, in particolare animali vengono cacciati in gruppo. Lo sviluppo delle capacità tecniche e dell'abilità nella caccia è tipico del *musteriano* e da ritrovamenti come quello di una lancia di legno, lunga più di due metri e con la punta di un elefante.

Nei siti di Neandertal troviamo le prime testimonianze di sepolture. Sembra che assistesse anziani e disabili, individui affetti da menomazioni gravi, che non dovevano essere capaci di vita indipendente. La presenza di sepolture ha fatto pensare che esse fossero accompagnate da riti funebri, e su questo si ama spesso evocare le prime tracce di pratiche religiose, ma non vi è certezza che il polline non si sia introdotto indipendentemente a eventi del tutto casuali. È tutt'altro che certo che i morti venissero sepolti per ragioni rituali, sembrano determinate da animali carnivori; su altre lesioni che indicano che sono state scarnificate con un modo di sottrarre i cadaveri ai predatori, ed è possibile che la carne venisse eliminata dalle ossa per la caverna dove il gruppo viveva, evitando l'odore della decomposizione.

Gli ultimi 100.000 anni vedono gran parte d'Europa ricoprirsi di ghiaccio, in ondate successive. Neandertal affrontando condizioni ambientali difficilissime. Nel frattempo, in Africa si sta diffondendo un nuovo tipo di *sapiens* in Europa: è l'uomo moderno, l'unico tipo umano che abita oggi il pianeta.